

# “Indagate sui sussidi russi al Carroccio” L'allerta Usa sulle interferenze elettorali

## Il senatore Cardin: anche il M5S è vulnerabile alle infiltrazioni



Intervista

**PAOLO MASTROLILLI  
INVIATO A NEW YORK**

«**L**a Russia sta cercando attivamente di interferire nelle elezioni dei Paesi democratici occidentali. L'Italia è un obiettivo ed è stata avvertita. Speriamo che prenda le iniziative necessarie a difendersi». Il senatore democratico Ben Cardin, incontrato nei saloni di Capitol Hill durante il discorso sullo stato dell'Unione, non usa mezzi termini. Come vice-presidente della Commissione esteri aveva firmato il rapporto pubblicato il mese scorso, che si intitolava «L'assalto di Putin alla democrazia in Russia e in Europa». Le pagine dedicate all'Italia sostengono che il Cremlino sta sfruttando i partiti populistici e anti-establishment per minare il nostro sistema, nella speranza che vadano al potere politici disposti a togliere le sanzioni per l'aggressione in Crimea, mettere in discussione la Nato e l'euro, normalizzare le relazioni con Assad in Siria. Il documento avanza anche il sospetto che la Lega Nord, grazie all'accordo con il partito Russia Unita di Putin, abbia «ricevuto fondi dai servizi di sicurezza del Cremlino». Sul Movimento 5 Stelle, il testo diceva che «non ci sono prove conosciute di finanziamenti» da Mosca, ma aggiungeva la valutazione di un funzionario della sicurezza italiana secondo cui «alcuni dei nostri partiti sono vulnerabili alle infiltrazioni», perché «non hanno l'esperienza, gli anticorpi per contrastare servizi di intelligence così formidabili».

**Su che basi avete lanciato l'allarme per le interferenze russe in Italia?**

«Mosca sta cercando di influenzare le elezioni in tutto l'Occidente. L'obiettivo è incrinare la nostra alleanza e favorire gli interessi nazionali del Cremlino. Lo ha fatto negli Usa, in Gran Bretagna durante la Brexit, ora nella Repubblica Ceca. È un'operazione che costa poco, e qualunque risultato ottenuto in termini di destabilizzazione rappresenta comunque un guadagno. In Italia gli interventi sono avvenuti durante il referendum costituzionale del 2016, quando per esempio il Movimento 5 Stelle ha usato una rete di siti e social media per diffondere fake news favorevoli agli obiettivi di Mosca, spesso prendendo i contenuti direttamente dai media russi. Queste interferenze si ripeteranno nelle prossime elezioni».

**Il vostro rapporto faceva tanti riferimenti open source. Avete altre prove?**

«I servizi di intelligence non hanno il minimo dubbio che questa operazione sia avvenuta, e stia avvenendo. È difficile misurare il suo effetto concreto, ma l'intenzione politica è fuori discussione. Quindi è un elemento importante da discutere, nell'ambito di una campagna elettorale democratica, per avere coscienza che la posta in palio è anche la collocazione internazionale del vostro Paese».

**Avete accennato a possibili finanziamenti russi per la Lega. Avete le prove?**

«Io non so cosa consentono le vostre normative nel dettaglio, ma nel nostro Paese alcune azioni di questi partiti sarebbero state illegali. Vi suggerirei di indagare in maniera aperta, come è giusto in qualunque sistema democratico».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

